

**i programmi**

Il marchio francese celebra i suoi 200 anni di vita con innovative soluzioni tecniche e 14 nuovi modelli entro il 2012

DI FERDINANDO SARNO

**N**ell'anno del suo bicentenario, la Casa del Leone accelera l'offensiva per affrontare al meglio la nuova realtà automobilistica. E lo fa con una strategia basata su nuovi prodotti, stile e servizi che, secondo i grandi capi Peugeot, dovrebbe permettere al brand di passare dal 10° al 9° posto nella classifica mondiale dei costruttori e dal 6° al 4° in quella europea. La parola d'ordine, quindi, è «rinnovamento». Lo dimostra il fatto che Peugeot, dal 2010 al 2012 ha in cantiere il lancio di ben 14 nuovi modelli. Alcuni per competere in Europa, altri per conquistare nuovi e importanti mercati (su tutti quello cinese) e altri ancora per affermare (o meglio, confermare) la propria leadership nella sempre più agguerrita «competizione ambientale». L'approccio Peugeot alla mobilità moderna, efficace e differenziante, è quindi esposto al Salone di Parigi che, concretamente, si traduce in Peugeot 508, 3008 Hybrid4 e nell'elettrica iOn. Con la nuova 508, che sarà commercializzata in Europa dall'inizio del 2011 nelle carrozzerie berlina (lunga 4,79 m) e SW (4,81 m), Peugeot manda in pensione la 407, vera e propria icona del suo segmento di appartenenza, il D, nel quale si è conquistata il terzo posto nella classifica delle vendite europee. La nuova 508, oltre ad essere bella davvero, è pronta a lanciare la sfida a berline e station wagon come Passat, Insignia, Mondeo e C5 ma anche alle grandi «stradiste» tedesche di Audi, Mercedes e Bmw che in questo campo rappresentano un punto di riferimento. Non è un caso che Peugeot abbia fissato la produzione della 508 a 100.000 unità all'anno per la berlina e per la SW, più 65 unità all'anno della versione tre volumi, quella destinata al mercato cinese. La 508 abbina esigenze ed emozione con tecnologie di nuova generazione, uno stile puro, raffinato e dinamico e una qualità percepita accompagnata dal piacere di vita a bordo. Ovviamente, l'efficienza ambientale è stata presa in considerazione sin dall'inizio del progetto 508, in primo luogo con l'ottimizzazione



**TECNOLOGIA**

**Novità per chi viaggia Sulla 3008 si naviga gratis**

Novità per Peugeot 3008. Sul crossover del Leone spunta il Wi-Fi To Go, sistema di connettività mobile che consente contemporaneamente a tutti i passeggeri di navigare in internet, scaricare mail e ascoltare musica mentre viaggiano. Il sistema è composto da un Access Point/Router Wi-Fi portatile dotato di modem interno che permette di condividere la connessione internet. Il sistema è completato, grazie ad un accordo con Fastweb da una Sim per traffico dati prepagata che comprende 2GB di navigazione gratuita al mese per 3 anni. Grazie alle dimensioni molto contenute del WEBtoGO Compact - simili a quelle di un piccolo telefono cellulare - e al peso di soli 60 grammi, il dispositivo è posizionabile in un punto qualunque dell'abitacolo per collegare alla rete senza fili PC portatili, telefoni cellulari o qualunque strumento che abbia accesso a reti Wi-Fi. Il sistema sarà di serie sulla 3008 Outdoor, e sulle altre versioni potrà essere acquistato in opzione a 400 euro (comprensivi del traffico internet di 2GB al mese per 3 anni).

# Peugeot, sfida alle stradiste

dell'aerodinamica e la riduzione della massa rispetto alla 407, nonostante l'aumento delle dimensioni e delle prestazioni. Dal punto di vista meccanico, la vettura avrà motori con potenze comprese fra i 112 e i 204 CV (su tutti da segnalare il nuovo 2.2 HDi FAP da 204 CV che offre le stesse prestazioni di un V6 riducendo però l'impatto ambientale del 30%) e segna il debutto della

tecnologia e-HDi (che garantisce emissioni di CO2 di soli 109 g/km), e della tecnologia Hybrid4 (con il suo potenziale di 200 CV e le 4 ruote motrici emette solo 99 g/km di CO2). Cos'è la tecnologia e-HDi? In pratica, è costituita da un inedito sistema Start & Stop, molto efficiente e silenzioso, abbinato ad un motore diesel (il 1.6 HDi FAP) con cambio

robotizzato a 6 rapporti. Il risultato? 114 g/km di CO2 e un consumo di 4,2 l/100. Niente male per una vettura di questo spessore. La tecnologia Hybrid4 (che arriverà nel 2012), invece, è costituita dall'abbinamento di un motore termico diesel (posizionato anteriormente) e un motore elettrico (posizionato nella parte posteriore della vettura), in grado di erogare una potenza complessiva di

**le anteprime**

Ecco la nuova 508 per il salto di qualità e la 3008 HYbrid4, il primo Full HYbrid al mondo abbinato a un motore diesel

200 CV. L'altra grande anteprima a Parigi per Peugeot è la 3008 Hybrid4, il primo veicolo Full Hybrid Diesel al mondo. Se altri costruttori hanno sin qui lavorato sull'ibrido benzina-elettrico, Peugeot invece, mette a frutto tutto il suo know how sulla propulsione a gasolio (i motori HDi sono da sempre fra i più affidabili) per realizzare questa accoppiata vincente. La denominazione Hybrid4 fa quindi riferimento all'ibridazione di motore termico (in questo caso il 2.2 HDi FAP da 163 CV) con un elettrico dotato di 37 CV, Stop & Start di seconda generazione e cambio robotizzato sequenziale a 6 rapporti. Interessante anche la scelta di applicare questa tecnologia sul crossover 3008 (forte di un grande successo commerciale degli ultimi mesi), che permette di avere a disposizione le quattro ruote motrici, 200 CV di potenza complessiva, modalità ZEV (Zero Emission Vehicle, che si può scegliere fra le altre modalità 4WD, Sport e Auto) con un consumo dichiarato di 3,8 l/100 km (le emissioni di CO2 sono di soli 99 g/km). Tutto ciò senza compromettere il piacere di guida e le prestazioni. Per quanto riguarda le quattro ruote motrici, va detto che il motore termico, sistemato sotto il cofano, muove le ruote anteriori mentre quello elettrico (montato al livello del retrotreno), muove quelle posteriori. Il tutto è gestito elettronicamente ("By Wire"), senza collegamenti meccanici fra anteriore e posteriore che, spesso e volentieri, comportano vincoli architettonici che limitano il volume e lo stile dell'abitacolo. E le batterie, croce e delizia di tutti i sistemi ibridi? Di tipo Ni-MH (Nichel Metallo Idruro), sono posizionate sotto la soglia del vano di carico, proprio vicino al motore elettrico. Un sistema di recupero dell'energia (il motore elettrico diventa un generatore) permette, nelle fasi di decelerazione (rilascio del pedale dell'acceleratore e frenata), di trasformare l'energia cinetica in energia elettrica per ricaricare le batterie. Il recupero, quindi, consente di utilizzare un'energia "gratuita" e di ridurre i consumi in eguale misura. La 3008 Hybrid4 costerà indicativamente 38.000 euro, sarà prodotta in Francia, a Sochaux e a Mulhouse, e incominceremo a vederla circolare sulle strade europee a partire dalla prossima primavera.



Due tra le novità di Peugeot a Parigi: la 3008 HYbrid4 e, in alto, frontale della 508

**le ambizioni del Gruppo**

Design e grandi numeri: al debutto la nuova Passat e l'Audi A7 Sportback firmate de' Silva



Walter de' Silva, capo del design di tutti i marchi del Gruppo Volkswagen, con la nuova Audi A7

## Volkswagen scala il mondo disegnando in italiano

DAL NOSTRO INVIATO A PARIGI ALBERTO CAPROTTI

**F**atti e numeri, non parole. E uno sforzo comune per portare il Gruppo a diventare entro il 2018 il primo costruttore al mondo con 10 milioni di vetture immatricolate l'anno. Martin Winterkorn, amministratore delegato Volkswagen, lo ha annunciato da mesi e lo ribadirà domani a Parigi nella serata d'anteprima dedicata alla presentazione dei modelli in mostra al Salone e delle strategie a medio e lungo raggio. Il colosso di Ingolstadt che controlla e produce i marchi Audi, Bentley, Bugatti, Lamborghini, Porsche, Seat e Skoda, continua la sua linea d'at-

tacco al mercato, che prevede massima trasparenza in tema di mobilità elettrica («solo tra otto anni il 3% delle vendite globali del Gruppo saranno rappresentate da auto elettriche», ha chiarito Winterkorn) e riversa grandi investimenti sui motori ecologici e massima attenzione al design. Dopo Walter de' Silva, il recente ingresso in casa Volkswagen dell'Italdesign di Giorgetto Giugiaro completa l'eccellenza di famiglia in tema di stile e creatività. È ovviamente firmata de' Silva anche la sesta generazione della Passat che Volkswagen svelerà in anteprima mondiale al Salone, sia nella variante berlina che in quella station wagon denominata Variant. Come nel recente restyling della Golf, la nuo-

va Passat manterrà il corpo vettura dell'attuale generazione, ma il design del frontale e della zona posteriore verrà adeguato ai nuovi canoni stilistici di Volkswagen. L'arrivo sul mercato è previsto per fine anno, con novità anche nelle motorizzazioni, con il 1.2 TSI da 105 CV che sostituirà il vecchio 1.6 aspirato e il 2.0 TSI da 211 CV al top di gamma al posto dei precedenti propulsori V6. A Parigi due anteprime anche per Audi. La prima è sotto il cofano della nuova A1, cioè il motore 1.4 TFSI da 185 CV, abbinato di serie alla trasmissione automatica S tronic a doppia frizione. Questo propulsore, secondo i dati dichiarati dalla Casa, consente all'A1 TFSI di raggiungere la velocità massima di 224 km/h e di

toccare i 100 km/h da ferma in soli 6,9 secondi. La seconda novità assoluta, secondo Wolfgang Egger, capo del design Audi, «è bella come una scultura». Giudizio di parte ma, in effetti, la nuova A7 Sportback, lascia ammirati ed è già stata ospite della Pinacoteca di arte moderna di Monaco di Baviera e, di altre gallerie d'arte contemporanea in Europa. Il modello è un coupé a cinque porte che va a completare la gamma: quasi 5 metri di lunghezza, quattro posti, struttura in alluminio, tecnologia al vertice e forme eleganti e levigate. Se poi si aggiunge che è costruita con l'accuratezza di un prodotto di alta moda, si può forse dimenticare che il listino parte da 61 mila euro.